

COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

AL REVISORE DEI CONTI
SEDE

OGGETTO: ART. 40, COMMA 3-*SEXIES*, D.LGS. N° 165/2001: RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ED ILLUSTRATIVA SULLA PREINTESA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013.

PREMESSA

L'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, al comma 3 - *sexies*, come modificato dall'articolo 54 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigano una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa che devono essere certificate dagli organi di controllo.

L'obiettivo della contrattazione decentrata integrativa è la destinazione delle risorse disponibili per finalità utili e necessarie e che migliorino l'efficacia e l'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

Con deliberazione n. 81 del 10.04.2013, la Giunta Comunale ha fornito le linee di indirizzo in merito alla costituzione del fondo per le risorse decentrate, autorizzando:

- ✧ il Responsabile competente a procedere all'integrazione di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione e previa contrattazione decentrata integrativa (1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza), fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;
- ✧ il Responsabile competente a procedere all'integrazione del fondo nella parte variabile, ai sensi dell'art. 15, comma 5, seconda parte, in presenza di istituzione di nuovi servizi o di incremento dei servizi già esistenti, attraverso il monitoraggio degli standard di qualità e/o di quantità resa e attraverso il pagamento dei progetti contrattati annualmente.

Con deliberazione n. 267 del 04.12.2013, la Giunta Comunale ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere la preintesa relativa all'accordo decentrato integrativo per l'anno 2013, dando atto che con successivo ed apposito provvedimento si autorizzerà la sottoscrizione dell'accordo decentrato per l'anno di cui trattasi, previo parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata.

Le risorse decentrate stabili e variabili sono costituite in conformità con quanto stabilito dall'art. 15 del CCNL 01.04.1999, dall'art. 32 del CCNL 22.1.2004, dal D.L. n. 78/2010, come convertito dalla legge n. 122/2010, e dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150.

RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

In merito a quanto sopra delineato, occorre sottolineare che, in ossequio alle disposizioni introdotte dall'art. 9, comma 2bis, del decreto legge n. 78 del 31.05.2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010 e prorogate fino al 31.12.2014, con l'art. 1 del D.P.R. 4.9.2013 n. 122, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per una corretta applicazione della predetta disciplina, l'Ufficio personale si è avvalso delle indicazioni fornite con la circolare n. 12 del 15.04.2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale viene precisato che, per quanto riguarda l'individuazione delle risorse oggetto di tale disposizione, occorre fare riferimento a quelle destinate al fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa determinate sulla base della normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento ovvero al fondo complessivo delle risorse decentrate, comprensivo sia delle risorse stabili che di quelle variabili.

Dalla lettura della Circolare non emergono chiarimenti in merito all'inserimento delle risorse economiche correlate alla disciplina dettata dall'art. 15, comma 1 – lettera k), del CCNL 01.04.1999, nel fondo per la CDI da prendere a riferimento. Pertanto, su tale materia, si ravvisa l'opportunità di dare giusto riscontro all'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti Sezione Regionale del Piemonte, con deliberazione n. 51 del 26.05.2011, in base alla quale si rileva che nella quantizzazione delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio, da ridurre ai sensi dell'art. 9, comma 2bis, innanzi richiamato, il fondo, costituito ai sensi della disciplina prevista dalla lettera k) dell'art. 15, rimane escluso dai vincoli imposti in materia di contenimento del salario accessorio, fermo restando che l'importo complessivo del fondo delle risorse decentrate anno 2012, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010.

Dall'ipotesi di accordo, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, si rilevano le modalità utilizzate per l'attuazione delle citate disposizioni e per la corretta quantizzazione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa costituito per l'anno 2013, effettuata nel rispetto della disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali, con particolare riferimento alla disciplina sulla costituzione dei fondi per la contrattazione decentrata. Nel prospetto che segue si riportano gli importi relativi alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013, suddivisi per tipologie contrattuali:

TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€ 178.917,45
TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI	€ 80.211,04
RISPARMIO DEL FONDO ANNO PRECEDENTE	€ 934,55
TOTALE COMPLESSIVO	€ 260.063,04
Art. 15 comma1 l. k) incentivi per attività di progettazione interna ex art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 (rif. Corte Conti SS.RR. 51/2011	€ 19.701,11

Si evidenzia che sono state detratte dalla parte stabile le risorse destinate alla remunerazione delle retribuzioni di posizione e di risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità a seguito della riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente a far data dal 01.01.2013 e della soppressione della dirigenza.

Atteso che, a seguito sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo per l'anno 2010, il fondo delle risorse decentrate stabili e delle risorse variabili ammonta complessivamente ad € 378.902,21, si può confermare il rispetto del vincolo imposto dall'art. 9, comma 2bis, del decreto legge n. 78/2010, in quanto il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, comprensivo delle risorse stabili e delle risorse variabili, risulta inferiore a quello utilizzato nell'anno precedente.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali n° 27 del 08/02/2013 è stato determinato l'ammontare del fondo relativamente alla parte stabile dello stesso (art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004), nell'importo complessivo di € 224.135,49 oltre ad € 934,55 derivanti da economie relative al fondo 2012.

Tali risorse, aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità**, sono destinate - come si può evincere dalla tabella sottostante - a remunerare sia le forme del trattamento economico accessorio che hanno un analogo carattere, concretizzandosi sostanzialmente in integrazioni del trattamento fondamentale (progressioni economiche orizzontali, indennità di comparto), sia gli incarichi di posizione organizzativa.

In tal modo, si garantisce che le forme stabili di compenso siano totalmente finanziate attraverso l'utilizzo delle risorse aventi carattere di certezza e continuità, determinando una sostanziale compatibilità del fondo per il finanziamento degli istituti già definiti per gli anni a venire.

Le risorse stabili ulteriormente disponibili (pari a € 49.718,61) vengono principalmente utilizzate per finanziare le indennità per specifiche e particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettere f) del CCNL 01/04/1999 (€ 27.552,56), mentre la parte residua è destinata ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi. Per quanto riguarda l'erogazione delle varie indennità connesse alla particolare tipologia della prestazione lavorativa (turno, rischio, disagio, maneggio valori), nulla viene modificato rispetto al contratto decentrato in vigore, cui si rimanda. E' evidente che tali benefici sono erogati in dipendenza della particolare articolazione dell'attività lavorativa (turno), della prestazione effettuata in condizioni particolarmente disagiate (disagio) o pericolose (rischio) o di attività che comportano il maneggio valori.

Le **risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità** (art. 31, comma 3, CCNL 22/01/2004) sono state previste e finanziate nel bilancio di previsione 2011 per complessivi **€ 80.211,04** e derivano:

- dall'1,2% del monte salari 1997 (pari ad € 15.224,85), e sono rese disponibili a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione (art. 15, commi 2 e 4, CCNL 01/04/1999);
- dalle risorse destinate dall'Amministrazione comunale al miglioramento, potenziamento ed accrescimento dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999), pari ad € 34.993,00.

Per la definizione dei servizi aggiuntivi ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 sono stati presi a riferimento i criteri/requisiti indicati dall'ARAN: innalzamento qualitativo dei servizi tangibile e concreto, risultati verificabili, ruolo attivo dei dipendenti, erogazione delle risorse solo a consuntivo dopo la verifica dei risultati.

I servizi aggiuntivi sono stati scelti in base all'utilità generabile per l'ente, intesa come incremento della produttività collettiva e individuale e come realizzazione di economie di spesa, e in base ai vantaggi derivanti per la collettività. In particolare i progetti, approvati con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 267 del 04/12/2013 riguardano:

1: Riorganizzazione e ampliamento mercato su aree pubbliche: finalizzato a fornire alla cittadinanza un servizio nuovo incrementando il numero dei mercati, ed in particolare, prevedendone l'istituzione di uno nella giornata del martedì nel centro storico. Lo scopo è anche quello di rivitalizzare il suddetto centro storico, oltre ad offrire un servizio agli abitanti dello stesso. In particolare, il potenziamento del servizio da rendere nei confronti dei cittadini prevede l'istituzione del mercato, l'organizzazione e la pubblicizzazione dello stesso, nonché tutte le attività connesse, quali la modifica alla viabilità, il servizio di raccolta rifiuti etc. Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 2.593,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

2: Servizio di pronto intervento manutenzione: finalizzato a fornire alla cittadinanza un servizio nuovo fornendo alla stessa l'accessibilità ad una piattaforma digitale sul sito del Comune al fine di poter effettuare segnalazioni qualificate riguardanti problematiche inerenti la manutenzione del patrimonio comunale. In collaborazione con l'ufficio ced verrà realizzata una piattaforma che consentirà ai cittadini di effettuare direttamente dalla propria abitazione le eventuali richieste di intervento, che verranno prontamente evase dall'ufficio competente e di cui il soggetto interessato avrà immediato riscontro. Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 3.340,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

3: Attivazione sportello Lavoro: la finalità di questo servizio consiste nel garantire l'apertura di uno sportello Info lavoro che fornisca alla cittadinanza un servizio aggiuntivo in un periodo di grave crisi occupazionale. Attraverso il predetto sportello vengono fornite informazioni relativamente a possibili offerte di lavoro e viene offerta consulenza nella predisposizione dei curriculum vitae.

E' prevista un'apertura settimanale, nella giornata del lunedì, in quanto è disponibile un locale all'interno della sede comunale, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 1.556,00, compresi oneri riflessi e Irap

a carico dell'Ente.

4: Ampliamento servizio educazione e prevenzione sanitaria - 2^a Edizione:

rivolto a promuovere nelle scuole del territorio o eventualmente presso altri centri di aggregazione giovanile, ulteriori progetti di educazione sanitaria finalizzati alla prevenzione medica e alla diagnosi precoce di alcune patologie particolarmente frequenti nell'età compresa tra i 6 e i 13 anni. La campagna è destinata alla popolazione in età scolare e ha come obiettivo la sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie ad un'attenta cura della propria salute, oltre al monitoraggio e alla valutazione dello stato di salute dei nostri figli. La suddetta campagna, già promossa nel precedente anno scolastico, viene proposta in seconda edizione per nuovi tipi di controllo sulla salute dei bambini, coinvolgendo anche altre realtà sociali del territorio e organizzando un importante momento conclusivo di riscontro di quanto attuato.

Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 2.223,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

5: Implementazione servizio di comunicazione esterna: l'obiettivo che l'amministrazione si prefigge è quello di predisporre e pubblicare un calendario "comunale" in cui siano inseriti i principali eventi dell'anno e i servizi erogati ai cittadini, aggregati sulla base dei vari ambiti, quali il sociale, la cultura, il commercio etc. Lo scopo è quello di rendere maggiormente fruibili le attività che vengono svolte dal Comune in modo semplice, efficace e immediato, anche al fine di raggiungere l'utenza che non è in grado o non ha la possibilità di accedere al sito internet del Comune. Il presente progetto viene attuato con la collaborazione e la sinergia di tutti gli uffici comunali, coinvolgendo la maggioranza dei dipendenti. Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 8.334,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

6: Servizio organizzazione eventi: lo scopo è quello di organizzare in modo sistematico il servizio di supporto alle numerose manifestazioni ed eventi che vengono realizzati sul proprio territorio al fine di offrire alla cittadinanza un servizio maggiormente organizzato e più efficiente senza ricorrere a ditte esterne. In particolare, per ogni evento in programmazione viene redatto un elenco di quanto risulta necessario predisporre per la manifestazione/evento, individuando un coordinatore della stessa. L'attività consiste nel fornire supporto agli uffici che organizzano l'evento nella fase di divulgazione e predisposizione dello stesso. Deve, altresì essere garantita la presenza di personale dei vari uffici, sulla base della disponibilità volontaria, che prende parte agli eventi organizzati. Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 5.821,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

7: Biblioteca Aperta ai Bambini: è prevista attivazione di laboratori di letture animate per i bambini di Pianezza, da svolgersi con un'apertura straordinaria della biblioteca comunale durante il sabato pomeriggio per 5 volte durante l'anno scolastico. Il suddetto servizio negli anni precedenti veniva gestito interamente da un'associazione esterna. Prevedendo una gestione parzialmente interna dell'attività che vede il personale della biblioteca impegnato a organizzare tutta la preparazione degli spettacoli, nonché a garantire l'apertura straordinaria della biblioteca il sabato pomeriggio, è possibile offrire un servizio aggiuntivo, di livello qualitativamente elevato congiuntamente ad un risparmio economico per l'Ente. Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 1.218,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

8: Valorizzazione News Letters: con questo progetto, nell'ambito dell'applicazione delle nuove tecnologie della comunicazione, si ha intenzione di valorizzare e ampliare il

bacino di utenza della news letters del Comune di Pianezza. Questo permetterà ai cittadini pianezzesi di ricevere in modo rapido e senza costi per il Comune, le notizie e le informazioni di immediata rilevanza. L'obiettivo si intenderà raggiunto con un incremento di almeno il 10% del numero degli iscritti e del 10% delle news letters inviate. Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 2.130,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

9: Servizio di razionalizzazione orario di servizio Polizia Municipale:

L'Amministrazione comunale di Pianezza, con questo progetto, ha intenzione di fornire alla cittadinanza un servizio nuovo, modificando l'orario di servizio del Comando Polizia Municipale, in modo da ottimizzare l'impiego delle risorse umane disponibili al fine di aumentare la presenza sul territorio degli operatori di P.M. nelle ore serali. Verrà pertanto ampliato l'orario di servizio sino alle ore 20.00, secondo la seguente articolazione:

Turno A Lun. - Ven. 07:15/13:15 sabato 07:30/12:30;

Turno B Lun. - Ven. 13:00/20:00.

Tale razionalizzazione dell'orario di servizio consentirà l'erogazione di servizi specifici aggiuntivi svolti nei due turni lavorativi per un totale quantificato in 50 ore per lavoratore.

Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 7.408,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

10: Ampliamento orario apertura sportello di Polizia Municipale: Il presente progetto nasce con l'intento di erogare un servizio aggiuntivo alla cittadinanza in termini di apertura al pubblico dello sportello consegna atti del messo comunale (notifiche, atti giudiziari, cartelle esattoriali, depositi ex artt. 140,143,60 cpc). Le nuove fasce orarie saranno:

Lun. Merc. Giov. 8:30 – 10:00 e 14:00 – 16:30 (ampliando l'apertura di 3 ore)

Mart. - Ven. 8:30 – 11:00 (ampliando l'apertura di 2 ore).

Valorizzazione economica del servizio aggiuntivo: € 370,00, compresi oneri riflessi e Irap a carico dell'Ente.

Si allega il prospetto relativo al fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013.

Pianezza, 15/01/2014

Il Responsabile
Settore Affari Generali
(D.ssa Stefania Guiffre)